

# AIGA S.p.A.

18039 VENTIMIGLIA (IM)

PASS.TA TRENTO TRIESTE, 31/A

Capitale sociale: €. 104.000,00 interamente versato

Codice fiscale: 01157540087 Partita IVA: 01157540087

Iscritta presso il registro delle imprese di IMPERIA

Numero registro: 01157540087

Camera di commercio di IMPERIA

Numero R.E.A.: 96162

Società soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento,

ex art. 2497 e segg. c.c.,

da parte del Comune di Ventimiglia e della Società IREN ACQUA GAS s.p.a.

\*\*\*\*\*

## BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

\*\*\*\*\*

STATO PATRIMONIALE	ESERC. CORRENTE	ESERC. PRECEDENTE
<b>A T T I V O</b>		
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI		
- Parte richiamata	0	0
- Parte da richiamare	0	0
<b>TOTALE A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore Lordo	3.300.976	3.239.703
- Ammortamenti	1.949.072-	1.779.060-
- Svalutazioni	0	0
<b>TOTALE I - Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.351.904</b>	<b>1.460.643</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore Lordo	1.999.556	1.935.734

- Ammortamenti	907.323-	804.179-
- Svalutazioni	0	0
<b>TOTALE II - Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.092.233</b>	<b>1.131.555</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti	1.795	2.424
- crediti entro l'esercizio successivo	0	0
- crediti oltre l'esercizio successivo	1.795	2.424
Altre immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>TOTALE III - Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.795</b>	<b>2.424</b>
<b>TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.445.932</b>	<b>2.594.622</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	113.927	107.970
II - Crediti	1.847.984	2.634.750
- crediti entro l'esercizio successivo	1.461.723	2.633.099
- crediti oltre l'esercizio successivo	386.261	1.651
III - Attivita' finanziarie non immobilizzate	0	0
IV - Disponibilita' liquide	58.946	133.633
<b>TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.020.857</b>	<b>2.876.353</b>
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e Risconti	33.863	33.945
<b>TOTALE D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>33.863</b>	<b>33.945</b>
<b>TOTALE A T T I V O</b>	<b>4.500.652</b>	<b>5.504.920</b>

## P A S S I V O

### A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	104.000	104.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazioni	0	0
IV - Riserva legale	20.658	20.658

V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	789.094	559.086
Riserva straordinaria	372.088	372.088
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
Riserva per ammortamento anticipato	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	0
Riserva azioni della societa' controllante	0	0
Riserva n/distribuibile da rivalut.partecipazioni	0	0
Versam. in conto aumento di capitale	0	0
Versam. in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versam. in conto capitale	417.000	187.000
Versam. a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva contributi in conto capitale	0	0
Riserva da conversione in Euro	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Differenza da arrotondamento all'unita' di Euro	6	2-
Riserve da Condono Fiscale	0	0
Riserva da Condono ex L. 19 Dic. 1973, n. 823	0	0
Riserva da Condono ex L. 7 Ago. 1982, n. 516	0	0
Riserva da Condono ex L. 30 Dic. 1991, n. 413	0	0
Riserva da Condono ex L. 27 Dic. 2002, n. 289	0	0
Varie altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.815	0
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>336.061-</b>	<b>3.815</b>

Utile (perdita) dell'esercizio	336.061-	3.815
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>581.506</b>	<b>687.559</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	34.548	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	175.876	185.659
D) DEBITI	3.708.722	4.580.231
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.422.365	3.044.420
- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.286.357	1.535.811
E) RATEI E RISCONTI	0	51.471
<b>TOTALE P A S S I V O</b>	<b>4.500.652</b>	<b>5.504.920</b>

CONTI D' ORDINE	ESERC. CORRENTE	ESERC. PRECEDENTE
CONTI D'ORDINE		
Sistema improprio beni terzi presso l'impresa	0	0
Merci in conto lavorazione	0	0
Beni presso l'impresa in deposito o comodato	0	0
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
Altro	0	0
Sistema improprio impegni assunti in azienda	1.365.168	1.472.591
Merce da ricevere	0	0
Merce da consegnare	0	0
Altro	1.365.168	1.472.591
Sistema improprio rischi assunti dall'impresa	0	0
Fideiussioni	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Avalli	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Altre garanzie personali	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0

<b>CONTI D' ORDINE</b>	<b>ESERC. CORRENTE</b>	<b>ESERC. PRECEDENTE</b>
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Garanzie reali	0	0
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Altri rischi	0	0
crediti scontati o ceduti prosolvendo	0	0
altri	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.365.168</b>	<b>1.472.591</b>

CONTO ECONOMICO	ESERC. CORRENTE	ESERC. PRECEDENTE
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.191.407	2.348.896
2), 3) var rim prod in lav, semi, fin, lav. corso	0	0
2) variaz. riman. prodot.in lav, semi, e finiti	0	0
3) variaz. riman. lavori su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	14.948	7.522
5) altri ricavi e proventi	511.862	364.467
- contributi in conto esercizio	0	0
- altri	511.862	364.467
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.718.217</b>	<b>2.720.885</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussid, di cons. e di merci	219.669-	223.417-
7) per servizi	1.471.400-	1.323.419-
8) per godimento di beni di terzi	155.149-	175.651-
9) per il personale :	544.162-	518.274-
a) salari e stipendi	384.624-	362.682-
b) oneri sociali	131.048-	125.929-
c), d), e) tratt.fine rapp. quiesc. altri costi	28.490-	29.663-
c) trattamento fine rapporto	28.490-	29.663-
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi del personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni :	374.346-	271.355-
a), b), c) delle immobilizz. immater. e mater.	274.346-	266.157-
a) ammortamento delle immobiliz. immateriali	170.012-	166.208-
b) ammortamento delle immobiliz. materiali	104.334-	99.949-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

CONTO ECONOMICO	ESERC. CORRENTE	ESERC. PRECEDENTE
d) sval. cred. compr. attivo circ. e disp.liq.	100.000-	5.198-
11) var. riman. mat. prime, sussid, cons. e merci	5.957	16.699
12) accantonamenti per rischi	34.548-	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	166.414-	130.290-
<b>TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.959.731-</b>	<b>2.625.707-</b>
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	241.514-	95.178
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni:	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:	46.948	44.906
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- da altri crediti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscr. in immob. e attivo circ.	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:	46.948	44.906
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri proventi finanziari	46.948	44.906
17) interessi e altri oneri finanziari	121.897-	141.029-



<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>ESERC. CORRENTE</b>	<b>ESERC. PRECEDENTE</b>
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	12.484-	16.783-
- altri interessi e oneri finanziari	109.413-	124.246-
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
<b>TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>74.949-</b>	<b>96.123-</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE</b>		
18) rivalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
19) svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0	0
<b>TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) proventi	0	1
plusvalenze da alienazioni	0	0
Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	0	1
altri	0	0
21) oneri	2-	7.179-
minusvalenze da alienazioni	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	7.179-
Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	2-	0
altri	0	0
<b>TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2-</b>	<b>7.178-</b>

CONTO ECONOMICO	ESERC. CORRENTE	ESERC. PRECEDENTE
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-/C-/D-/E)	316.465-	8.123-
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	19.596-	11.938
imposte correnti	14.330-	25.145-
imposte differite	0	0
imposte anticipate	5.266-	37.083
proventi (oneri) da trasparenza	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	336.061-	3.815
* * *		

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio. I dati in esso riportati corrispondono ai saldi delle scritture contabili.

Ventimiglia, 11 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Fabrizio Saglietto)

**AIGA S.P.A.**

Sede legale PASS.TA TRENTO TRIESTE 31/A, VENTIMIGLIA

Capitale sociale : Euro 104.000,00 interamente versato

Codice Fiscale : 01157540087

Partita IVA : 01157540087

N. Reg. Imprese Imperia : 01157540087

N. REA C.C.I.A.A. Imperia : 96162

Società soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento, ex art. 2497 e segg. c.c., da parte del Comune di Ventimiglia e della Società IREN ACQUA GAS s.p.a.

\*\*\*\*\*

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013****NOTA INTEGRATIVA**

Signori Azionisti,

il bilancio che viene portato al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato redatto in forma abbreviata nel rispetto dell'art. 2435-bis c.c.. Inoltre, nonostante la Società sia esonerata, ai sensi del sesto comma dell'appena citato art. 2435-bis c.c., dalla redazione della Relazione sulla gestione (precisando che non vi sono situazioni di cui all'art. 2428, n. 3) e n. 4) da segnalare), si forniscono, qui di seguito, alcune informazioni relative agli aspetti gestionali. Il risultato del bilancio riferito alla gestione dell'anno 2013 porta un risultato negativo pari a 336.061 €.

Prima di entrare nel merito descrittivo di tali aspetti gestionali, si vuole evidenziare alcuni aspetti in continuità con quanto indicato nella Nota Integrativa dei precedenti Bilanci: la Società nel 2012 ha richiesto all'Ente d'Ambito il riconoscimento della così detta "salvaguardia" della propria concessione di servizio, ritenendo di essere in possesso di tutti i requisiti necessari.

L'Ente d'Ambito il 16 settembre 2012 con delibera n. 21 costituiva la società Riviera Acqua e con la stessa delibera gli affidava la gestione del Servizio Idrico integrato dell'intero territorio imperiese.

L'Ente d'Ambito il 16 ottobre 2012 con delibera n. 24 decretava la non sussistenza del diritto alla prosecuzione delle gestioni esistenti fino alla scadenza fissata negli atti originari di affidamento di AIGA spa e con la delibera n. 22 approvava lo Statuto della società Riviera Acqua.

A queste delibere, l'AIGA spa si è opposta facendo ricorso al TAR, tramite l'Avv. Daniela Anselmi di Genova, dello Studio Anselmi Associati, nel quale si chiede l'annullamento di tutti i provvedimenti deliberati in particolare l'illegittimità della costituzione della società Riviera Acqua ed il diritto di AIGA Spa alla prosecuzione della gestione del Servizio Idrico Integrato in regime di salvaguardia per tutta la durata prevista dal contratto di servizio. Il 4 aprile 2014 si è tenuto il dibattimento e la sentenza è attesa verso la metà di maggio prossimo. Come ulteriore elemento di rilievo, nel settembre del 2013 è sorto un secondo contenzioso con l'Ente d'Ambito Imperiese in merito alla legittimità dell'aumento di tariffa del servizio idrico integrato applicato dalla società nel 2008 e nel 2010. L'Ente d'Ambito sostiene, infatti, che tali adeguamenti siano illegittimi. La società ha prodotto un parere legale redatto dallo studio legale Avvocato Anselmi e Associati in cui si dimostra la correttezza dell'operato dell'azienda.

Quindi, in seguito alle disposizioni dell'Ente d'Ambito, che ritiene non si debba applicare da subito la nuova tariffa calcolata con metodo AEEG, la società ha presentato ricorso nel febbraio 2014 contro tale Ente.

La posizione dell'azienda è stata confermata dalla sentenza del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2014 che stabilisce la competenza di AEEG sugli aspetti tariffari del SII e su eventuali contenziosi anche sorti anteriormente alla costituzione della stessa Autorità.

Per concludere, sui punti precedenti, si precisa che, nonostante i citati atti tendenti a pregiudicare la continuità dell'affidamento del servizio, per quanto spiegato, il presente bilancio è redatto nella prospettiva della

continuazione dell'attività, ovvero nel cosiddetto presupposto della "continuità aziendale".

Si segnala che nell'assemblea dei soci tenuta il 16 maggio, è stato rinnovato il Consiglio d'Amministrazione. Nelle prime settimane di lavoro il consiglio ha svolto un'attività interamente collegiale, poi, in seguito alle dimissioni di un consigliere, il nuovo consiglio, sempre presieduto dall'ing. Saglietto, ha organizzato i propri lavori anche assegnando, in data 31 luglio, specifiche deleghe a tutti e tre i consiglieri. In seguito alla nuova impostazione di *governance*, è stata analizzata la situazione finanziaria e l'esposizione della società verso gli istituti finanziari. Sono stati quindi rivisti i termini di pagamento ai principali fornitori ed è stata applicata una più stretta politica di recupero crediti assumendo a tempo determinato un'addetta dedicata prevalentemente a tale funzione. I risultati di tale azione hanno fornito risultati più che soddisfacenti. Si riportano i principali fatti ed i dati che hanno caratterizzato la gestione di AIGA.

Gli utenti ai quali è stato fornito il servizio idrico integrato nel Comune di Ventimiglia al 31 dicembre 2013 sono 9775. La società ai propri utenti applica una bollettazione quadrimestrale e per il 2013, nonostante le diverse deliberazioni da parte di AEEG, ma per effetto delle disposizioni da parte dell'Ente d'Ambito, la società, suo malgrado, ha dovuto applicare le tariffe CIPE già applicate gli anni precedenti che comportano un ricavo inferiore rispetto all'analogo ricavo se fossero state applicate le nuove tariffe secondo il metodo AEEG. La differenza dei ricavi per effetto dell'applicazione delle diverse tariffe si attesta a circa 293.000 €. Tale cifra non è stata stanziata in Bilancio in attesa delle posizioni di AEEG e delle modalità di recupero.

Il personale al 31 dicembre 2013 era composto da un dirigente e 9 dipendenti di cui 5 operativi sulle reti o sugli impianti e 4 impegnati in attività amministrative.

Non si segnalano incidenti sul lavoro nell'anno ed il tasso d'assenza dal lavoro risulta sotto la media di settore.

L'acqua immessa in rete è stimata pari a 6.249.301 mc ossia l'1,5 % in più rispetto al dato analogo del 2012. Le perdite stimate dell'acquedotto sono analoghe se non superiori a quelle del 2012 a causa dell'obsolescenza delle reti di distribuzione. I costi dei consumi energetici per il 2013 sono saliti del 15% rispetto al 2012 sia per l'aumento del costo unitario che per i consumi. Anche i costi per gli interventi di manutenzione sulla rete e sugli impianti sono aumentati di circa il 9%

Si segnala che nel febbraio 2013 è stata conclusa la verifica nei confronti della Società da parte della Guardia di Finanza che ha riguardato gli esercizi dal 2010 in avanti. E' stato verbalizzato un unico rilievo di lieve entità, pari a 597€ per il quale è già stato definito il relativo PVC nel corso del 2013.

Nel 2013 sono proseguiti gli interventi di potenziamento degli impianti in dotazione ad AIGA, con particolare riferimento ai serbatoi situati a cima Porra. L'intervento, come indicato nei precedenti bilanci, è cofinanziato dalla Regione Liguria. Nel 2013 il RUP, arch. Marchesi, ha approvato nuovi certificati di pagamento alle imprese per un totale di 1.348.873,96 €. L'opera è realizzata attraverso il cofinanziamento regionale i cui versamenti sono iniziati nel 2008 ma riferiti ad un finanziamento Ministeriale di 15 anni con inizio nel 2002 e che proseguiranno fino al 2017. La quota a carico di AIGA è pari a 341.897,80 che dovrebbe essere completata nel 2014. La società, in seguito ad una convenzione con il Comune, si è fatta carico di un finanziamento da parte dell'istituto BNL per coprire le esigenze di spesa necessarie alla realizzazione dell'opera, tenuto conto che l'ultima tranche di contributo regionale sarà corrisposta nel 2017 al termine del finanziamento ministeriale. Il finanziamento effettuato da Aiga con la BNL citato originariamente di 1.800.000€ con atto notarile presso il Notaio Firpo di Savona è stato ridotto a 979.887,58€.

L'andamento della situazione finanziaria nel corso del 2013 ha richiesto una riduzione degli investimenti ad eccezione della predetta opera cofinanziata dalla Regione a causa degli obblighi in capo all'azienda per il

cofinanziamento. Per tal motivo l'azienda si è limitata ad effettuare i seguenti interventi più significativi:

- il rifacimento delle condotte nei vicoli di Ventimiglia alta per un importo complessivo di circa 11.000€ ed altre opere minori.
- Il rifacimento delle condotte idriche nei pressi di Via Gallardi
- Le manutenzioni straordinarie per il corretto utilizzo dei pozzi di emungimento e dei serbatoi di accumulo

Sull'impianto di depurazione e sulla rete fognaria si segnalano investimenti di lieve entità a carico dell'azienda, ma si pone rilievo sull'intervento di riqualificazione impiantistica avviato nei primi giorni del 2014 a carico del Comune di Ventimiglia per oltre 200.000€.

\*\*\*\*\*

Per quanto riguarda i rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, si indicano di seguito quelli di rilievo.

In relazione al Comune di Ventimiglia, titolare di n. 102.000 azioni, pari ad una partecipazione del 51 per cento, per un valore nominale complessivo di Euro 53.040,00, si segnala – come per gli anni precedenti - la sottoscrizione dei due disciplinari in forza dei quali la Società ha assunto la gestione del servizio acquedottistico, con il primo, e del servizio di fognatura e depurazione, con il secondo, rispettivamente con atti a Rogito Notaio Dott. Andrea Fusaro di Genova, Racc. n. 5638, Rep n. 11819 e 11818, Registrati a Genova in data 16 settembre 1996 al n. 5576 e al n. 5575, ai quali si rimanda per una più dettagliata informazione in merito. Si pone comunque in evidenza che, per lo svolgimento del servizio oggetto della propria attività, la Società detiene la concessione in uso dei beni comunali utilizzati nella gestione dei predetti servizi; a fronte di ciò la Società è tenuta alla corresponsione di un canone annuo. In accordo con quanto previsto dai predetti disciplinari, sono stati demandati dal Comune di Ventimiglia alcuni interventi di manutenzione straordinaria.

Si segnala che le varie partite di debito e credito, derivanti in particolare da

quanto sopra, hanno determinato e potranno determinare in futuro, tra le parti, addebiti di interessi.

Proseguendo, relativamente alla società Iren Acqua Gas s.p.a., con sede in Genova, titolare di n. 98.000 azioni, pari ad una partecipazione del 49 per cento, per un valore nominale complessivo di Euro 50.960,00, si indica che, oltre all'obbligo del conferimento, con la sottoscrizione delle azioni, l'azienda nei primi sei anni di concessione era tenuta a fornire determinate prestazioni accessorie, dettagliate nell'atto costitutivo, ove si rimanda per maggiori dettagli in merito.

Si ricorda che a far data dal 31 ottobre 2006, con efficacia contabile a decorrere dal 1° gennaio 2006, AEM Torino S.p.A. ha incorporato AMGA S.p.A. assumendo la denominazione sociale di Iride S.p.A.; con sede in Via Bertola 48, Torino (TO); iscritta presso il Registro Imprese di Torino al n. 07129470014.

La partecipazione di AMGA s.p.a. in AIGA S.p.a. è quindi passata nella titolarità della sopra citata IRIDE ACQUA GAS s.p.a., (società interamente partecipata da IRIDE s.p.a.) con sede in Via dei Santi Giacomo e Filippo n. 7, Genova, iscritta presso il Registro Imprese di Genova al n. 01571510997. La Società nell'ambito di un'operazione di fusione per incorporazione di Enia S.p.A. in Iride S.p.A., dal 1 luglio 2010 ha poi assunto la denominazione di Iren Acqua Gas S.p.A. (società interamente partecipata da IREN s.p.a.).

*Informazioni in ordine alle operazioni con parti correlate, art. 2427, co. 1, n. 22 bis, c.c..*

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 22 bis, c.c., si indicano le principali operazioni realizzate con le parti correlate:

Iren Acqua Gas spa, Via SS. Giacomo e Filippo 7, 16122 Genova, titolare del 49% del capitale sociale, per il finanziamento soci, fruttifero di interessi, eseguito nell'esercizio 2009, come spiegato anche più oltre trattando del recupero degli aiuti di stato; finanziamento che va ad affiancarsi ad un



versamento imputato a patrimonio netto nelle “Altre Riserve” eseguito nell’esercizio 2005 in proporzione alla quota di partecipazione del Capitale sociale. A detta Società viene inoltre corrisposto il compenso di un Consigliere ed il compenso per l’Amministratore delegato dal 16 maggio 2013 fino a fine anno. Il compenso del Consigliere e Amministratore delegato dal 1° gennaio fino al 15 maggio è corrisposto alla società Mediterranea delle acque spa, sempre appartenente al gruppo IREN.

Iren Mercato spa, Via SS. Giacomo e Filippo 7, 16122 Genova, società del gruppo, per la fornitura di energia elettrica. A tal riguardo è stato posto un accantonamento di circa Euro 34.500 per un contenzioso sorto tra la stessa IREN Mercato ed AIGA in merito ad una fatturazione che comprende il ricalcolo dei consumi storici di un utenza a causa di un errore di lettura ed impostazione del contatore;

Laboratori Iren Acqua Gas spa, società del gruppo Iren, Via SS. Giacomo e Filippo 7, 16122 Genova, società del gruppo, per la fornitura di servizi di analisi sulla qualità dell’acqua e dei reflui trattati presso l’impianto;

Comune di Ventimiglia, Piazza Libertà 3, 18039 Ventimiglia, titolare del 51% del capitale sociale, per il quale si rimanda a quanto detto in precedenza in relazione ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti, precisando che la concessione dell’uso dei beni comunali di cui ai citati disciplinari avviene con la corresponsione di un canone di Euro 107.422 annui. Si precisa inoltre che gli interventi di manutenzione demandati dal Comune ed eseguiti da Aiga nell’esercizio ha comportato un riaddebito di Euro 205.614, pari al valore delle opere/lavori in questione.

Si rammentano le intese espresse con protocollo, ancora da sottoscrivere, che regola le competenze del Comune di Ventimiglia e di AIGA, in merito al servizio di approvvigionamento idrico fornito da Veolia i cui costi sono

divisi tra i due soggetti, in funzione delle rispettive competenze. Analoga intesa tra Comune di Ventimiglia ed Aiga riguarda i servizi di trattamento reflui forniti dal Comune di Mentone per i reflui collettati nel Comune di Ventimiglia ma adottati e trattati nell'impianto di Mentone oltre confine.

Vengono inoltre addebitati i consumi idrici per le utenze ad esso intestate. Infine, il Comune di Ventimiglia, come spiegato anche più oltre trattando del recupero degli aiuti di stato, aveva rilasciato a favore della Società e verso la Banca CARIGE una lettera di "patronage", al fine di garantire un mutuo mobiliare chirografario, successivamente ritirata. Il Comune di Ventimiglia, nel luglio 2013 ha quindi corrisposto alla società un versamento di Euro 230.000 corrispondente all'incirca al rimborso del mutuo CARIGE già restituito all'istituto da parte della società per tale data.

Si segnala la convenzione in essere tra il Comune ed AIGA riferita ai lavori ed alle attività correlate di pubblicizzazione e di provvista finanziaria riferiti ai lavori per il collettore Toscanini, pari ad un importo complessivo di 800.000€.

In conclusione, terminata l'elencazione delle principali operazioni con le parti correlate poste in essere nell'esercizio, si segnala che, tenuto conto della loro natura e delle condizioni alle quali esse avvengono, non vi sono da evidenziare informazioni necessarie a fornire una diversa lettura dei dati bilancio rispetto a quella che emerge dagli stessi.

*Informazioni in ordine ai dati essenziali di bilancio delle società ed enti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento, art. 2497 - bis, 4° comma, c.c..*

Si ricorda inoltre che la Società, come risulta comunicato all'apposita sezione del Registro delle Imprese, è soggetta all'altrui attività di direzione e

coordinamento, ex art. 2497 e segg. c.c., da parte del Comune di Ventimiglia e della Società IREN ACQUA GAS spa.

Ai sensi dell'art. 2497 - bis, 4° comma, c.c., si provvede a fornire nella presente sezione della Nota integrativa i dati essenziali relativi all'ultimo Bilancio delle predette Società ed Enti che esercitano l'attività di direzione e coordinamento.

Denominazione sociale: IREN ACQUA GAS S.P.A.

Sede: Via dei Santi Giacomo e Filippo n. 7, Genova (GE);

iscritta presso il Registro Imprese di Genova al n. 01571510997.

Si precisa che i dati sotto riportati fanno riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio approvato, chiuso al 31 dicembre 2012.

#### STATO PATRIMONIALE

##### Attivo:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Euro 0;

Immobilizzazioni, Euro 1.024.960.934;

Attivo circolante, Euro 183.878.129;

Ratei e risconti, Euro 231.741;

Totale attivo, Euro 1.209.070.804.

##### Passivo:

Capitale, Euro 386.963.511;

Riserve, Euro 208.046.030;

Utile (perdita) esercizio, Euro 36.335.535;

Patrimonio netto, Euro 631.345.076;

Fondi per rischi e oneri, Euro 109.761.882;

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, Euro 2.677.572;

Debiti, Euro 385.806.668;

Ratei e risconti, Euro 79.479.606;

Totale passivo, Euro 1.209.070.804.

#### CONTI D'ORDINE

Fidejussioni prestate, Euro 1.906.403.

#### CONTO ECONOMICO

Valore della produzione, Euro 213.674.008;

Costi della produzione, Euro – 199.595.568;

Proventi e oneri finanziari, Euro 16.616.634;

Rettifiche di valore di attività finanziarie, Euro – 1.034.538;

Proventi e oneri straordinari, Euro 10.267.880;

Imposte sul reddito dell'esercizio, Euro – 5.738.208;

Imposte anticipate, Euro 2.145.327;

Utile (perdita) dell'esercizio, Euro 36.335.535.

Passando al secondo soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento, si indica quanto segue.

Denominazione ente: COMUNE DI VENTIMIGLIA

Sede: Piazza della Libertà n. 3, Ventimiglia (IM);

Per quanto riguarda i dati essenziali relativi all'ultimo Bilancio, facenti riferimento all'anno 2012, si rimanda ai prospetti allegati in calce alla presente Nota Integrativa.

\*\*\*\*\*

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si indica che non sono stati registrati accadimenti e fenomeni da contribuire ad una diversa lettura di quanto esposto in bilancio.

Si informa che in data 3 febbraio 2014 è stato presentato ricorso contro l'Ente d'Ambito in merito alle disposizioni dello stesso che impediscono ad AIGA l'applicazione della tariffa secondo le deliberazioni di AEEG.

\*\*\*\*\*

Illustrato quanto precede, si passa a indicare che il bilancio che viene portato al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424, 2425 e 2435-bis - Bilancio in forma abbreviata -.

Il Bilancio è redatto in unità Euro, senza dunque cifre decimali. Il saldo delle differenze da arrotondamento delle voci dello Stato patrimoniale è imputato direttamente ad una riserva indicata in Bilancio alla voce “altre riserve” mentre il saldo delle differenze di arrotondamento di conto economico risulta dalla voce “proventi e oneri straordinari”.

Si segnala che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 c.c. - disapplicazione di norme incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta - e all'ultimo comma dell'art. 2423-bis c.c. - modifica dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio -.

Conformemente a quanto disposto dagli artt. 2427 e 2435-bis c.c., sono fornite le seguenti informazioni.

*Criteri di valutazione, art. 2427, co. 1, n. 1, c.c.*

Nella formazione del bilancio sono stati adottati, per ciascuna delle voci che seguono, i criteri di valutazione sotto elencati.

- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o di produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (con la precisazione che non risultano quindi maggiorate di oneri finanziari capitalizzati), e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base degli anni di residua vita utile. Le quote d'ammortamento relative ad oneri aventi utilità pluriennale di cui all'art. 2426, co. 1, n. 5), sono determinate, tenuto

conto della natura dei costi medesimi, in modo tale da effettuare l'imputazione in un numero massimo di cinque esercizi.

- Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o di produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione (con la precisazione che non risultano quindi maggiorate di oneri finanziari capitalizzati). Inoltre, i beni in questione sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, sulla base degli anni di residua vita utile. La vita utile è stata determinata tenuto conto dell'aliquota fiscalmente stabilita, ovvero dei coefficienti massimi stabiliti con DM 31 dicembre 1988. La quota d'ammortamento annua è stata pertanto determinata rapportando gli anni di residua vita utile del bene al suo valore residuo.

- Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite interamente da cauzioni versate, sono valorizzate al valore nominale, pari all'esborso effettuato.

- Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed il costo d'acquisto determinato con il criterio detto "primo entrato, primo uscito".

- Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro presumibile "valore di realizzazione", pari al valore nominale al netto delle svalutazioni operate.

I crediti comprendono anche le cosiddette imposte anticipate (imposte differite attive), di cui si dirà più oltre.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al termine dell'esercizio ed è calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

- Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della Società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

- Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e riguardano quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo.

- Fondi per rischi

Gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti a fronte di costi e perdite, di natura determinata, i cui valori sono stimati ed il sorgere della relativa passività è solo probabile.

- Imposte differite

L'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale teorica. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, soltanto se esiste la ragionevole certezza del loro recupero.

*Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, art. 2427, co. 1, n. 6, c.c.*

Potrebbero avere durata residua superiore ai cinque anni i crediti consistenti in cauzioni versate in relazione ad alcune utenze o servizi, iscritti in Bilancio per Euro 1.795.

Il credito per fatture da emettere nei confronti del Comune di Ventimiglia, iscritto nel presente Bilancio per complessivi Euro 460.214, relative alla

fognatura di Via Toscanini ha durata residua superiore ai cinque anni per Euro 52.358.

A seconda della estensione nel tempo, al momento non prevedibile, dei rapporti di fornitura relativi, potrebbero rivelarsi di durata residua superiore ai cinque anni i debiti derivanti dai depositi in garanzia eseguiti dagli utenti, iscritti in Bilancio per Euro 44.326.

Si precisa che il piano di ammortamento del finanziamento, acceso nell'esercizio 2009 con la Banca Carige, per complessivi Euro 423.300, giungendo a termine nel 2014, prevede la restituzione non oltre i cinque anni.

Il piano di ammortamento del mutuo passivo di Euro 800.000, acceso nell'esercizio 2010 con la Cariparma Credit Agricole, che giungerà a termine nel 2020, prevede la restituzione oltre i cinque anni per Euro 145.959.

Nel corso del 2011 è stato stipulato un contratto di finanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro spa per complessivi Euro 1.800.000, erogato al 31 dicembre 2013 per Euro 122.121, interamente indicato nei debiti oltre i dodici mesi vista la sua erogazione soltanto parziale; la Società ha richiesto la riduzione del predetto importo di Euro 1.800.000 e la conseguente definizione del piano di rimborso. In data 7 gennaio 2014 è stata eseguita la seconda erogazione di Euro 303.602; a seguito della rimodulazione del finanziamento ad Euro 979.888,00, contestuale all'erogazione, si indica che il piano di rimborso prevede il rimborso entro i cinque anni, giungendo a termine nel 2018.

Nel corso del 2012 è stato stipulato un nuovo contratto di mutuo con la Banca Carige, per complessivi Euro 400.000, che, giungendo a termine nel 2017, prevede la restituzione non oltre i cinque anni.



In relazione al finanziamento fruttifero di interessi di Euro 429.000 eseguito nel 2009 dalla società controllante Iren Acqua Gas spa, effettuato un recente riesame e verifica della posizione e sulla base di accordi che si andranno a formalizzare, non se ne prevede di fatto la restituzione entro l'esercizio successivo e non è al momento definibile la parte di esso che sarà restituita oltre cinque anni, tenuto anche conto del versamento in conto capitale eseguito dall'altro Socio, Comune di Ventimiglia, nel corso del 2013 di Euro 230.000; si precisa che non è prevista clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Si precisa altresì che nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

*Informazioni in merito alla ripartizione geografica dei crediti e debiti, art. 2427, co. 1, n. 6, c.c.*

La suddivisione per area geografica tra creditori e debitori nazionali e non nazionali non si ritiene significativa.

*Informazioni in merito ai compensi spettanti ai revisori legale dei conti, art. 2427, co. 1, n. 16 bis, c.c.*

Si premette che il controllo contabile della Società, essendo consentito dalla Statuto sociale, è esercitato dal Collegio Sindacale.

Come richiesto dalla norma in esame si indica quanto segue:

- importo totale dei corrispettivi spettante ai revisori legali, Euro 4.500;
- importo totale dei corrispettivi spettanti per l'attività di componenti il Collegio sindacale, Euro 14.000;
- non sono stati ad essi affidati servizi di consulenza fiscale o altri diversi servizi.

*Informazioni in ordine ai movimenti delle immobilizzazioni e alle variazioni delle voci, art. 2427, co. 1, n. 4, c.c.*

## MOVIMENTI E VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

### Immobilizzazioni immateriali

Esistenza iniziale	1.460.643
Decrementi	108.739
Valore finale	1.351.904

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- spese di ampliamento (modifiche statutarie) interamente ammortizzate;
- programmi software, Euro 600;
- “altre immobilizzazioni immateriali” costituite, al netto degli ammortamenti, da:
  - spese legali, per il censimento dei contatori, la certificazione di qualità, addestramento personale ed altri oneri minori, Euro 13.630;
  - spese di ristrutturazione degli uffici, magazzini e adeguamento alle leggi sulla sicurezza su immobili in concessione o affitto, Euro 5.147;
  - manutenzioni straordinarie su beni in concessione, Euro 1.332.527.

Si fa presente che non si è ritenuto di classificare tali costi (“altre immobilizzazioni immateriali”) aumentati nel 2013 per Euro 60.073 (al lordo degli ammortamenti), nei costi di impianto e ampliamento, in quanto non considerati soggetti alla disciplina prevista dall’art. 2426, co. 1, n. 5), c.c.. Pertanto, non si è proceduto a richiedere il consenso del Collegio sindacale in merito a dette capitalizzazioni ed inoltre è prevista, per le manutenzioni straordinarie sui beni in concessione, l’effettuazione dell’ammortamento in un periodo superiore ai cinque anni. Le ragioni di tale classificazione discendono dalla più certa identificazione, rispetto agli oneri pluriennali da inserirsi nei costi di costituzione e impianto, della valenza

patrimoniale degli stessi e, inoltre, del periodo nel quale i costi in questione manifestano la loro utilità e, dunque, del valore della loro residua possibilità di utilizzazione. E ciò in tale misura, si ritiene, da fare venire meno le ragioni della particolare disciplina prudenziale prevista dal citato articolo 2426, co. 1, n. 5, c.c.. Inoltre, tale classificazione si ritiene conforme a quanto previsto nel Principio contabile n. 24 del CNDC e CNR, al paragrafo “Altre immobilizzazioni immateriali”, ove si tratta dei costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi.

Per quanto riguarda l’ammortamento delle manutenzioni straordinarie, il quale, come detto, eccede i cinque anni, si rende noto che esso è calcolato sulla base degli anni di residua vita utile. La vita utile è stata determinata tenuto conto dell’aliquota fiscalmente stabilita, con D.M. 31 dicembre 1988, relativamente alle tipologie di beni ai quali si riferiscono le manutenzioni in questione che, se di proprietà sociale (anziché in concessione), si sarebbero visti capitalizzare gli interventi in oggetto. La quota d’ammortamento annua è stata pertanto determinata rapportando gli anni di residua vita utile del bene al suo valore residuo.

Quanto precede è conforme a quanto previsto nel già citato Principio contabile n. 24 del CNDC e CNR, ove si precisa che l’ammortamento di tale tipologia di costi capitalizzati si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo in cui si ha la disponibilità dei beni (trenta anni a decorrere dal settembre 1996), tenuto tuttavia conto delle modalità di retrocessione dei beni al Comune al termine della concessione che non richiedono la contrazione del periodo di ammortamento all’eventuale minore termine della concessione rispetto a quello di utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Esistenza iniziale	1.131.555
Decrementi	39.322
Valore finale	1.092.233

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, sono costituite da:

- impianti e macchinari, Euro 1.076.565;
- attrezzature, Euro 15.668.

Immobilizzazioni finanziarie

Esistenza iniziale	2.424
Decrementi	629
Valore finale	1.795

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da depositi cauzionali.

## VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE - ATTIVO -

Rimanenze

Esistenza iniziale	107.970
Incrementi	5.957
Valore finale	113.927

Le rimanenze sono interamente costituite da pezzi di ricambio, tutti tenuti presso la Società.

Crediti

Esistenza iniziale	2.634.750
Decrementi	786.766
Valore finale	1.847.984

così ripartiti:

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Esistenza iniziale	2.633.099
Decrementi	1.171.376
Valore finale	1.461.723

Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

Esistenza iniziale	1.651
Incrementi	384.610
Valore finale	386.261

I crediti sono costituiti da:

- crediti verso utenti/clienti, Euro 1.445.875, al netto delle svalutazioni operate per Euro 228.340 e delle note di credito da emettere per Euro 35.739 (si precisa che i crediti in questione comprendono anche i crediti per utenze e fatture verso controllanti);
- crediti tributari, Euro 119.586;
- crediti per imposte anticipate, Euro 149.211;
- crediti verso altri, Euro 133.312.

Si evidenzia che si è proceduto ad una svalutazione dei crediti in ottica prudenziale, vista l'attività di recupero crediti seguita dalla Società.

Si precisa che l'importo di cui sopra, per crediti verso utenti/clienti, di Euro 1.445.874, oltre ai crediti per utenze nei confronti del Comune di Ventimiglia, è comprensivo di Euro 629.182 per crediti verso lo stesso Comune di Ventimiglia relativi, essenzialmente, al rimborso di interventi di manutenzione straordinaria demandati alla Società dal Comune di Ventimiglia, aventi contropartita, nell'esercizio di competenza, nella voce 5, Altri ricavi e proventi, del Conto Economico. In particolare, detto importo di Euro 629.182 è così composto: Euro 154.967, comprensivi di IVA, per fatture emesse, Euro 12.360 per fatture da emettere di competenza 2009, Euro 2.727 per fatture da emettere di competenza 2010, Euro 2.727 per

fatture da emettere di competenza 2011, Euro 2.727 per fatture da emettere di competenza 2012, Euro 11.913 per fatture da emettere di competenza 2013, oltre ad Euro 460.214 per fatture da emettere relative alla fognatura di Via Toscanini, il tutto al netto di Euro 18.453 per note di credito da emettere.

Si evidenzia altresì che i crediti comprendono Euro 149.211 a titolo di attività per imposte anticipate, le quali come è noto non costituiscono un credito vero e proprio, non sussistendo alcun diritto ad esigere tale credito nei confronti dell'Erario.

#### Disponibilità liquide

Esistenza iniziale	133.633
Decrementi	74.687
Valore finale	58.946

Le disponibilità liquide sono costituite da:

- depositi bancari e postali, Euro 58.840;
- denaro e valori presenti in cassa, Euro 106.

#### Ratei e risconti

Esistenza iniziale	33.945
Decrementi	82
Valore finale	33.863

La voce ratei e risconti attivi è interamente costituita da risconti attivi.

#### VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE - PASSIVO -

##### Fondi per rischi ed oneri

Esistenza iniziale	0
Incrementi	34.548
Decrementi	0
Valore finale	34.548

Il fondo rischi è relativo ad un contenzioso con la Società Iren Mercato spa avente ad oggetto una fornitura di energia elettrica, di cui si è già trattato nei punti precedenti, trae origine nel 2012 e visto il tempo trascorso si è ritenuto opportuno iscrivere il fondo per un valore pari al cinquanta per cento dell'importo oggetto di contestazione. Ciò non ritenendo probabile un esito sfavorevole del contenzioso, ma in considerazione del valore che la Società potrebbe corrispondere nel caso di ritenesse di chiudere la lite a livello transattivo a cui sembra opportuno avviarsi.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Esistenza iniziale	185.659
Incrementi	25.982
Decrementi	35.765
Valore finale	175.876

Il fondo Trattamento Fine Rapporto, è stato incrementato di Euro 25.982, in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali, ed è stato decrementato di euro 35.765, a seguito di cessazione di rapporti di lavoro.

Debiti

Esistenza iniziale	4.580.231
Decrementi	871.509
Valore finale	3.708.722

così ripartiti:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Esistenza iniziale	3.044.420
Decrementi	622.055
Valore finale	2.422.365

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Esistenza iniziale	1.535.811
Decrementi	249.454
Valore finale	1.286.357

I debiti sono costituiti da:

- debiti verso banche, Euro 1.801.033;
- debiti verso fornitori, Euro 1.280.041, al netto di Euro 7.110 per note di credito da ricevere, di cui Euro 10.831 verso società controllante Iren Acqua Gas spa;
- debiti verso controllanti, Euro 471.607, di cui Euro 429.000 per finanziamento fruttifero di interessi verso società controllante Iren Acqua Gas spa ed Euro 42.607 per altri debiti verso il Comune di Ventimiglia;
- debiti tributari, Euro 48.071;
- debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale, Euro 22.517;
- altri debiti, Euro 85.453.

#### Ratei e risconti

Esistenza iniziale	51.471
Decrementi	51.471
Valore finale	0

La voce ratei e risconti passivi era interamente costituita da ratei passivi.

#### VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

##### Capitale

Esistenza iniziale	104.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	104.000



Il capitale sociale di Euro 104.000, interamente versato, è pari al capitale sottoscritto in sede di costituzione della Società.

Quanto sopra viene indicato ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 7-bis, c.c..

Riserva legale

Esistenza iniziale	20.658
Incrementi	0
Decrementi	0
Valore finale	20.658

Altre riserve

Esistenza iniziale	559.086
Incrementi	230.000
Decrementi	8
Valore finale	789.094

Utili (perdite) portati a nuovo

Esistenza iniziale	0
Incrementi	3.815
Decrementi	0
Valore finale	3.815

Si precisa che la riserva legale di Euro 20.658 è disponibile per copertura perdite.

Le altre riserve, formatesi con gli utili accantonati, di Euro 372.088, sono disponibili per aumenti di capitale, per copertura perdite o per distribuzione ai soci.

Le altre riserve, costituite da versamenti soci in conto capitale, di Euro 417.000, sono disponibili per aumenti di capitale o per copertura perdite.

Negli ultimi tre esercizi, ovvero 2011/2013, le altre riserve hanno subito le seguenti variazioni:

- esercizio 2011, incremento di Euro 23.317 per accantonamento dell'utile 2010;
- esercizio 2012, incremento di Euro 54.608 per accantonamento dell'utile 2011;
- esercizio 2013, incremento di Euro 230.000 per versamento in conto capitale da parte del Socio Comune di Ventimiglia;

Gli utili portati a nuovo, formati con gli utili accantonati, di Euro 3.815, sono disponibili per aumenti di capitale, per copertura perdite o per distribuzione ai soci.

Negli ultimi tre esercizi, ovvero 2011/2013, gli utili portati a nuovo hanno subito le seguenti variazioni:

- esercizio 2013, incremento di Euro 3.815 per riporto a nuovo dell'utile dell'esercizio 2012.

Quanto sopra viene indicato ai sensi dell'art. 2427, co. 1, n. 7-bis, c.c..

Sia la riserva legale che le "altre riserve" che gli utili portati a nuovo - al di fuori della parte delle "altre riserve" formata dai versamenti soci in conto capitale, pari ad Euro 417.000, - sono state costituite con gli utili conseguiti negli scorsi esercizi. Le riserve costituite con l'accantonamento degli utili conseguiti fino all'esercizio 1999, pari ad Euro 314.821, (di cui Euro 20.658 a riserva legale ed Euro 294.163 ad "altre riserve" - mentre Euro 709 erano stati portati a capitale sociale a seguito della conversione di quest'ultimo in Euro), rientravano nella previsione di cui all'art. 44, co. 1, DPR 22 dicembre 1986, n. 917, a fare data dal 1° gennaio 2004 trasfusa nell'art. 47, co. 5, dello stesso DPR riformato, vale a dire che la loro distribuzione agli azionisti, dal punto di vista fiscale, non è considerata distribuzione di utili.

La predetta qualificazione discende da quanto dispone l'art. 3, co. 73, L 28 dicembre 1995, n. 549.

Le "altre riserve" e gli utili portati a nuovo costituiti con utili che non rientrino nella predetta previsione, ovvero che siano costituite con gli utili conseguiti posteriormente al 1999, sono pari ad Euro 81.740.

Si segnala infine che la voce "Altre riserve" comprende, ove presenti, le riserve di arrotondamento, derivanti dalla redazione del Bilancio senza cifre decimali, le quali possono assumere sia segno positivo che negativo.

Utile/perdita dell'esercizio

Esistenza iniziale	3.815
Incrementi	-336.061
Decrementi	3.815
Valore finale	-336.061

*- Notizie in merito ad aspetti di natura fiscale*

Si evidenzia innanzitutto che non si è provveduto ad alcun accantonamento di imposta IRES, in assenza di base imponibile ai fini di tale imposta. Proseguendo, si segnala che, negli anni precedenti, si era provveduto alla contabilizzazione delle cosiddette imposte differite, in relazione all'IRES, mentre non vi erano importi con rilevanza IRAP. Nel presente bilancio non sono stati iscritte ulteriori differenze attive rispetto a quelle già iscritte negli esercizi precedenti in ossequio al principio della prudenza in relazione alla ragionevole certezza del loro recupero in un tempo ragionevole, tenuto conto delle difficoltà di prevedere i risultati futuri per una tempistica troppo prolungata. Nel presente bilancio sono esistenti differenze attive, sorte ed iscritte in precedenti esercizi, in relazione a compensi degli amministratori non corrisposti deducibili in prossimi esercizi, nonché dall'accantonamento per svalutazioni crediti effettuate nel 2003, nel 2005, nel 2010, nel 2011 e

nel 2012, non dedotti nell'esercizio, ed infine in relazione al risultato fiscale dell'esercizio 2012 e precedenti, ivi comprese le variazioni delle stesse a seguito della presentazione della domanda di rimborso IRES per la deduzione IRAP, a cui si è proceduto nel 2009 e nel 2013.

In merito alla problematica relativa al recupero degli aiuti di stato dichiarati illegittimi dalla decisione 2003/193/CE della Commissione, ovvero, per quanto riguarda la Società, dell'esonero da imposte sui redditi dal 1996 al 1999 ai sensi della cosiddetta moratoria fiscale, si evidenzia quanto segue.

Nel maggio 2007 venivano notificate alla Società quattro comunicazioni-ingiunzioni, relative all'anno d'imposta 1996, 1997, 1998 e 1999, attinenti il recupero degli aiuti di Stato dichiarati illegittimi con decisione 2003/193/CE della Commissione delle Comunità Europee.

La Società, nel luglio 2007, ha proposto ricorso avverso le predette comunicazioni-ingiunzioni alla Commissione Tributaria Provinciale di Imperia.

Successivamente, sempre nel corso del 2007, in relazione a quanto sopra, sono state notificate alla Società cartelle esattoriali, per complessivi Euro 783.666,50, comprensive di interessi maturati all'atto della notifica delle comunicazioni-ingiunzioni.

Con istanza motivata proposta nel ricorso, contestualmente la Società aveva chiesto alla Commissione tributaria Provinciale di Imperia la sospensione della riscossione, che veniva concessa nel novembre 2007 previo deposito di garanzia fideiussoria.

I Ricorsi, nei primi mesi del 2008, venivano accolti e le comunicazioni-ingiunzioni pertanto annullate.

Nel novembre 2008 l'Agenzia delle entrate di Sanremo ha proposto appello, per la riforma delle Sentenze che accoglievano i ricorsi di AIGA, dinnanzi

alla Commissione tributaria Regionale di Genova. Nel gennaio 2009, AIGA si è costituita in giudizio, presentando le proprie controdeduzioni.

La Commissione Tributaria Regionale di Genova ribaltava, in data 25 settembre 2009, le Sentenze di primo grado, considerando quindi legittime le comunicazioni-ingiunzioni emesse dall'Agenzia delle Entrate di Sanremo. AIGA ha quindi conferito mandato allo Studio Legale Acquarone di Genova per redigere ricorso in Cassazione avverso le sentenze pronunciate dalla Commissione Tributaria Regionale di Genova con cui è stato accolto l'appello dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio di San Remo in riforma delle corrispondenti sentenze della Commissione Tributaria Provinciale di Imperia. Con le sentenze della Corte di Cassazione nn.16349/2012, 16350/2012, 16351/2012, 16352/2012 del 26 settembre 2012 la Corte di Cassazione, confermando l'orientamento ormai consolidato, ha respinto i ricorsi nonostante le conclusioni del Pubblico Ministero di accoglimento dei motivi per quanto di ragione. Nonostante il respingimento, la Corte di Cassazione non ha posto alcuna spesa giudiziale a carico della società AIGA.

Nel corso del 2013, la Società ha conferito incarico alla Studio tributario associato Scozzese Cinotti di Roma per recuperare parte degli interessi versati in relazione agli aiuti di Stato di cui alla decisione 2003/193/CE, attraverso la condanna dello Stato ai danni subiti per errato esercizio della funzione legislativa.

Il Tribunale di Roma, con ordinanza del 30/1/2014, ha rigettato il ricorso ritenendo non sussistente la responsabilità dello Stato per mancanza del requisito della “violazione grave e manifesta”.

Per il giudice, cioè, si sarebbe in presenza di un errore scusabile dello Stato.

La società ha presentato appello avverso la sentenza.

Nel merito, si osserva che il Tribunale di Roma con riferimento ad una causa analoga ha depositato un'ordinanza di tenore completamente opposto, condannando la Presidenza al rimborso degli interessi versati indebitamente per ingiustificato arricchimento.

Inoltre, la Corte di Cassazione, sez. Trib., in un procedimento avente ad oggetto il calcolo degli interessi sul quale si fonda la richiesta di risarcimento, ha rimesso la questione del calcolo degli interessi alla Corte di Giustizia, cui spetterà l'ultima parola.

Si segnala in proposito che in materia di interessi esiste un orientamento favorevole della Corte comunitaria, anche se non manifestato in sede di rinvio pregiudiziale.

Pertanto, l'esito della controversia in sede comunitaria è incerto, in quanto lo Stato (avendo già incassato le somme in questione) cercherà di difendere il criterio di calcolo applicato con ogni argomentazione a suo favore.

Ciò esposto, si passa a dire, che AIGA ha provveduto, in data 30 dicembre 2009, a versare le somme richieste a titolo di recupero di aiuto di stato (Euro 410.773), oltre a interessi (Euro 408.840), per un importo totale di Euro 819.613. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda a quanto indicato nella Nota Integrativa del Bilancio 2010. Si precisa che il pagamento degli importi in questione è avvenuto anche grazie all'intervento pro-quota dei due Azionisti in favore della Società. In particolare, il Socio Iren Acqua Gas S.p.a. ha effettuato a favore della Società un finanziamento fruttifero per una percentuale pari al 49% circa dell'importo dovuto alla Agenzia delle Entrate mentre il Socio Comune di Ventimiglia, in relazione al restante 51% circa, aveva rilasciato a favore della Società e verso la Banca CARIGE una lettera di "patronage", poi sostituita con garanzia relativa al mutuo per la realizzazione di un opera, al fine di garantire un mutuo mobiliare

chirografario, rendendosi disponibile a corrispondere, successivamente, mediante finanziamento, ad AIGA gli importi necessari per consentire il pagamento delle rate del mutuo come sopra contratto, per la parte che AIGA non fosse in grado di pagare con i proventi derivanti della gestione del servizio, e fino all'integrale rimborso del mutuo stesso. A tal fine, nel corso del 2013 il Socio Comune di Ventimiglia ha corrisposto alla Società Euro 230.000, contabilizzati nel Patrimonio Netto, tra le "Altre riserve", in qualità di versamenti Soci (che si aggiungono a quelli eseguiti in passato dagli azionisti in proporzione alla loro quota di partecipazione alla Società di complessivi Euro 187.000).

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare, in sede assembleare, il bilancio presentatoVi, Vi invitiamo altresì a deliberare in ordine alla destinazione della perdita dell'esercizio, ammontante a Euro 336.060,61; perdita della quale si propone la copertura mediante l'integrale utilizzo degli utili portati a nuovo pari ad Euro 3.814,96 e per la differenza di Euro 332.245,65 mediante l'utilizzo delle "Altre Riserve", ed in particolare con la parte di essa costituita da accantonamenti di utili di esercizi precedenti; le quali "Altre Riserve" ad operazione ultimata verrebbero ad assumere l'importo di Euro 456.842,32.

Ventimiglia, 11 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ing. Fabrizio Saglietto)

## CODICI

Min. Interno	1070370610
Ris. ISTAT	3065
Ris. Corte dei Conti	

IMPORTI ESPRESSI IN EURO

COMUNE COMUNE DI VENTIMIGLIA

UNIONE DI COMUNI \_\_\_\_\_

SIGLA PROV. IM

CERTIFICATO DEL RENDICONTO AL BILANCIO 2012



QUADRO 8 BIS - DEBITI DI FINANZIAMENTO E CONTRIBUTIONE DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (2) - DIPORTI DI PARTE CAPITALE  
(Dati in euro)

VOCI	Codice	2011		2012	
		Consistenza iniziale	Consistenza finale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Debiti di finanziamento non assistiti da contrib. statali, regionali o altri enti delle amministrazioni pubbliche	8 061	8.519.491,00	7.944.865,00	7.944.865,00	7.340.673,05
Debiti di finanziamento assistiti da Stato e/o regioni	8 071	.00	.00	.00	.00
Debiti di finanziamento assistiti da altri enti delle amministrazioni pubbliche	8 081	.00	.00	.00	.00
<b>Totale</b>	<b>8 091</b>	<b>8.519.491,00</b>	<b>7.944.865,00</b>	<b>7.944.865,00</b>	<b>7.340.673,05</b>

Valgono le seguenti indicazioni:

- nella colonna "consistenza iniziale", va indicato l'intero debito residuo all' 1/01/2012 ;

- nella colonna "consistenza finale", va indicato l'intero debito residuo all' 31/12/2012 ;

In tal modo, vengono a coincidere l'importo del codice 8091 "consistenza iniziale" con la voce del quadro 8 "consistenza iniziale" codice 8055 e, così anche, per la voce 8091 "consistenza finale" che viene a coincidere con l'importo della voce 8055 "consistenza finale" del quadro 8.

QUADRO 8 TER - CONTO DEL PATRIMONIO ATTIVO (3)  
(Dati in euro)

VOCI DELL'ATTIVO	Codice	Consistenza finale
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>8 100</b>	<b>77.775.198,70</b>
Immateriali	8 105	.00
Materiali di cui:	8 109	64.201.093,35
1. Beni demaniali	8 110	493.647,58
2. Terreni (patrimonio indisponibile)	8 111	1.058.906,04
3. Terreni (patrimonio disponibile)	8 112	411.553,66
4. Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8 113	17.531.233,33
5. Fabbricati (patrimonio disponibile)	8 114	2.642.079,83
Finanziarie di cui:	8 115	13.574.105,35
- Partecipazioni in	8 120	13.573.582,21
a) Imprese controllate	8 125	13.564.043,65
b) Imprese collegate	8 130	.00
c) Altre imprese	8 135	9.338,56
- Crediti verso:	8 140	.00
a) Imprese controllate	8 145	.00
b) Imprese collegate	8 150	.00
c) Altre imprese	8 155	.00
- Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione Crediti)	8 160	.00
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE:</b>	<b>8 165</b>	<b>30.734.110,53</b>
I - Rimanenze	8 170	10.800,00
II - Crediti di cui:	8 175	23.954.304,76
crediti per IVA (4)	8 176	65.948,46
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	8 180	.00
IV - Disponibilità liquide	8 185	6.769.005,77
<b>C) RATEE RISCONTI</b>	<b>8 190</b>	<b>23.171,05</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>8 195</b>	<b>108.532.430,28</b>

(2) Consistenza netta del debito finanziato con fondi di bilancio e/o assistiti da contributi di enti delle amministrazioni pubbliche.  
In questo quadro va riportato il dato, di cui al codice 8055, distinguendolo nelle diverse voci indicate.

(3) Tratteni di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.

(4) Il dato deve corrispondere al credito risultante dalla dichiarazione annuale.

**QUADRO 8 QUATER - CONTO DEL PATRIMONIO PASSIVO (2)**  
(Dati in euro)

VOCIDEL PASSIVO	Codice	Consistenza finale
A) Patrimonio netto	§ 200	45.663.616,49
B) Conferimenti	§ 205	46.037.210,93
C) Debiti	§ 210	16.831.642,53
I - Di finanziamento (4)	§ 215	7.340.673,14
II - Di funzionamento	§ 220	8.270.503,18
III - Per IVA (5)	§ 225	.00
IV - Per anticipazioni di cassa	§ 230	.00
V - Per somme anticipate da terzi	§ 235	1.220.466,21
VI - Debiti verso:	§ 240	.00
a) Imprese controllate	§ 245	.00
b) Imprese collegate	§ 250	.00
c) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	§ 255	.00
VII - Altri debiti	§ 260	.00
D) Ratei e risconti	§ 265	10,33
<b>TOTALE DEL PASSIVO ( A+B+C+D )</b>	§ 270	<b>108.532.480,28</b>

**QUADRO 8 QUINQUES - CONTO ECONOMICO (3) (6)**  
(Dati in euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Codice	Importo
A) Proventi della gestione	§ 275	26.569.940,50
B) Costi della gestione di cui:	§ 280	24.945.816,03
quote di ammortamento di esercizio	§ 285	668.750,03
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	§ 290	.00
utili	§ 295	.00
interessi su capitale di dotazione	§ 300	.00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	§ 305	.00
D.20) Proventi finanziari	§ 310	8.224,34
D.21) Oneri finanziari	§ 315	374.923,80
E) Proventi e oneri straordinari		
Proventi	§ 320	1.143.334,70
Insussistenze del passivo	§ 321	1.143.334,70
Sopravvenienze attive	§ 322	.00
Plusvalenze patrimoniali	§ 323	.00
Oneri	§ 325	1.306.084,48
Insussistenze dell'attivo	§ 326	1.304.850,03
Minusvalenze patrimoniali	§ 327	.00
Accantonamento per svalutazione crediti	§ 328	.00
Oneri straordinari	§ 329	1.234,40
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	§ 330	<b>1.094.675,23</b>

(2) Trattasi di dati di cui al conto del patrimonio ex art. 230 T.U.E.L.

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 229 T.U.E.L.

(4) L'importo deve corrispondere al dato del cod. § 055 "consistenza finale".

(5) Il dato deve corrispondere al credito o al debito risultante dalla dichiarazione annuale.

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3000 ab. In quanto non sono tenuti alla compilazione (art. 1 comma 164 L. 266/2005).

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto.

**QUADRO 9 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
1 - Fondo di cassa al 1° gennaio (a)	9 005			4.285.561,78
2 - Riscossioni	9 010	7.482.071,57	24.646.441,46	32.128.513,03
3 - Pagamenti	9 015	6.984.578,00	22.660.491,03	29.645.069,03
4 - Fondo di cassa al 31 dicembre = (1+2-3) (a)	9 020			6.769.005,78
5 - Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	9 025			,00
6 - Differenza = (4-5)	9 030			6.769.005,78
7 - Residui attivi	9 035	16.848.679,91	7.039.676,39	23.888.356,30
8 - Residui passivi	9 040	21.166.072,75	8.275.229,58	29.441.302,33
9 - Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2012 (1)	9 041		,00	,00
10 - Risultato di amministrazione = (6+7-8-9)	9 045			1.216.059,75

(a) Compresi i fondi presso la tesoreria dello Stato.

**QUADRO 9 BIS - RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Risultato 2010	Risultato 2011	Risultato 2012
Risultato di amministrazione (+/-) di cui:	9 050	585.891,00	612.394,00	1.216.059,75
Vincolato	9 055	284.805,00	442.595,00	394.194,61
Per spese in conto capitale	9 060	,00	,00	,00
Per fondo ammortamento	9 065	,00	,00	,00
Non vincolato	9 070	301.087,00	169.798,00	821.865,14

**QUADRO 9 TER - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2011**

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Somme impegnate
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	9 075	,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	9 080	,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	9 085	,00
Spese correnti non ripetitive	9 090	,00
Spese correnti in sede di assessment	9 095	,00
Spese di investimento	9 100	,00
Estinzione anticipata di prestiti	9 103	,00
<b>Totale</b>	<b>9 105</b>	<b>,00</b>

**QUADRO 9 QUATER - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

(Dati in euro)

DESCRIZIONE	Codice	Importo
Riscossioni (+)	9 110	24.646.441,46
Pagamenti (-)	9 115	22.660.491,03
Differenza	9 120	1.985.950,43
Residui attivi (+)	9 125	7.039.676,39
Residui passivi (-)	9 130	8.275.229,58
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2012 (1)	9 131	,00
di cui di parte corrente	9 132	,00
di cui di parte capitale	9 133	,00
Differenza	9 135	-1.235.553,19
<b>AVANZO (+) O DISAVANZO (-)</b>	<b>9 140</b>	<b>750.397,24</b>

**CONTO DEL PATRIMONIO ( ATTIVO )**

	CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2012	VARIAZ. DA C/FINANZIARIO		VARIAZ. ALTRE CAUSE		Consistenza finale al 31/12/2012
		+	-	+	-	
<b>A ) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
1) IMMATERIALI	0,00					0,00
2) MATERIALI	62.469.430,14	2.411.159,84	10.746,80	337.229,71	1.005.979,74	64.201.093,35
3) FINANZIARIE	13.574.105,35					13.574.105,35
<b>TOTALE</b>	<b>76.043.535,49</b>	<b>2.411.159,84</b>	<b>10.746,80</b>	<b>337.229,71</b>	<b>1.005.979,74</b>	<b>77.775.198,70</b>
<b>B ) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
1) RIMANENZE	10.800,00			10.800,00	10.800,00	10.800,00
2) CREDITI	26.456.193,20	31.686.117,85	34.195.951,29	104.678,00	96.733,00	23.954.304,76
3) Disponibilità liquide	4.285.561,77	32.128.513,03	29.645.069,03	0,00	0,00	6.769.005,77
<b>TOTALE</b>	<b>30.752.554,97</b>	<b>63.814.630,88</b>	<b>63.841.020,32</b>	<b>115.478,00</b>	<b>107.533,00</b>	<b>30.734.110,53</b>
<b>C ) RATEI E RISCONTI</b>	<b>8.671,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.171,05</b>	<b>8.671,13</b>	<b>23.171,05</b>
<b>TOT. ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>107.433.531,68</b>	<b>66.225.790,72</b>	<b>63.851.766,92</b>	<b>475.878,76</b>	<b>1.122.183,87</b>	<b>108.532.480,28</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
<b>D ) OPERE DA REALIZZ.</b>	<b>20.751.879,59</b>	<b>3.449.046,24</b>	<b>3.527.292,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>20.673.632,94</b>

**CONTO DEL PATRIMONIO ( PASSIVO )**

	CONSISTENZA INIZIALE AL 01/01/2012	VARIAZ. DA C/FINANZIARIO		VARIAZ. ALTRE CAUSE		Consistenza finale al 31/12/2012
		+	-	+	-	
<b>A ) PATRIMONIO NETTO</b>						
1) PATRIMONIALE	44.075.293,08	36.133.631,01	34.701.188,25	464.826,41	802.593,34	45.169.968,91
2) BENI DEMANIALI	493.648,18	0,00	10.746,60	11.042,02	296,02	493.647,58
<b>TOTALE</b>	<b>44.568.941,26</b>	<b>36.133.631,01</b>	<b>34.711.934,85</b>	<b>475.868,43</b>	<b>802.889,36</b>	<b>45.663.616,49</b>
<b>B ) CONFERIMENTI</b>						
Trasferim. C/Capitale	34.534.185,73	2.599.055,31	1.042.308,18	0,00	319.284,18	35.771.648,68
Concess.ni di edificare	9.713.980,78	610.621,98	59.040,51	0,00	0,00	10.265.562,25
<b>TOTALE</b>	<b>44.248.166,51</b>	<b>3.209.677,29</b>	<b>1.101.348,69</b>	<b>0,00</b>	<b>319.284,18</b>	<b>46.037.210,93</b>
<b>C ) DEBITI</b>						
DI FINANZIAMENTO	7.944.865,09	0,00	604.191,95	0,00	0,00	7.340.673,14
DI FUNZIONAMENTO	8.789.846,17	24.757.902,20	25.277.245,19	0,00	0,00	8.270.503,18
Per anticipaz. da terzi	1.252.932,23	2.124.580,22	2.157.046,24	0,00	0,00	1.220.466,21
<b>TOTALE</b>	<b>17.987.643,49</b>	<b>26.882.482,42</b>	<b>28.038.483,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.831.642,53</b>
<b>D ) RATEI E RISCONTI</b>	<b>10,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10,33</b>	<b>10,33</b>	<b>10,33</b>
<b>TOT.PASSIVO(A+B+C+D)</b>	<b>106.804.761,59</b>	<b>66.225.790,72</b>	<b>63.851.766,92</b>	<b>475.878,76</b>	<b>1.122.183,87</b>	<b>108.532.480,28</b>
<b>E ) CONTI D'ORDINE</b>						
Imp. Opere da realizz.	20.751.879,59	3.449.046,24	3.527.292,89	0,00	0,00	20.673.632,94

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>IMPORTI PARZIALI</b>	<b>IMPORTI TOTALI</b>	<b>IMPORTI COMPLESSIVI</b>
<b>A) PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1) Proventi tributari	20.165.266,64		
2) Proventi da trasferimenti	1.921.896,60		
3) Proventi da servizi pubblici	3.375.713,19		
4) Proventi da gestione patrimoniale	687.221,44		
5) Proventi diversi	419.842,63		
6) Proventi da conc. di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni	0,00		
8) Variazioni rim. prod. di lavoraz.	0,00		
<b>TOT. PROVENTI GESTIONE (A)</b>		26.569.940,50	
<b>B) COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9) Personale	6.572.524,36		
10) Acq. Beni	456.659,32		
11) Variazioni rimanenze acq. Beni	0,00		
12) Prestazione di servizi	14.779.923,44		
13) Godimento beni di terzi	14.344,21		
14) Trasferimenti	1.995.172,09		
15) Imposte e tasse	458.442,58		
16) Quote di ammort.to d'esercizio	668.750,03		
<b>TOT. COSTI GESTIONE (B)</b>		24.945.816,03	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A - B)</b>		791.208,03	
<b>C) PROV./ONERI DA AZ. PARTEC.</b>			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti	0,00		
<b>TOTALE ( C )</b>		0,00	
<b>RISULTATO DELLA GEST. OPERATIVA</b>			1.624.124,47
<b>D) PROVENTI ED ON. FINANZIARI</b>			
20) Interessi attivi	8.224,34		
21) Interessi passivi	374.923,80		
<b>TOTALE ( D ) (20-21)</b>		-366.699,46	1.257.425,01
<b>E) PROVENTI ED ON. STRAORD.</b>			
<b>Proventi</b>			
22) Insussistenze del pasivo	1.143.334,70		
23) Sopravenienze attive	0,00		
24) Plusvalenze Patrimoniali	0,00		
<b>Tot. Proventi (e.1)</b>		1.143.334,70	
<b>Oneri</b>			
25) Insussistenze dell'attivo	1.304.850,08		
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Accantonamento x svalut. crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	1.234,40		
<b>Tot. Oneri (e.2)</b>		1.306.084,48	
<b>TOTALE ( E ) (e.1 - e.2)</b>			-162.749,78
<b>RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO (COMPL. D + TOT. E)</b>			1.094.675,23